Forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale di Nuoro

COMPLESSO FORESTALE CASTAGNO NORD

PROGETTO ESECUTIVO 2024-2026

Direttore del Complesso Dr. Francesco Siotto

SIOTTO
FRANCESCO
11.12.2023
08:52:37 UTC

Visto

Responsabile Ufficio Tecnico Dr.Giuliano De Serra

GIULIANO DE
SERRA
12.12.2023
07:32:42
GMT+00:00

Visto

Direttore del Servizio Territoriale di Nuoro Dr. Salvatore Mele

Salvatore Mele
12.12.2023
16:55:02
GMT+00:00

Indice

1. GENERALITÀ SUL COMPLESSO FORESTALE 3

1.1. Nome del Complesso 3

1.2. Schema con superfici territoriali amministrate e titolo di gestione 3

1.3. Inquadramento fisico ambientale sintetico 3

1.4. Istituti di tutela ed altri vincoli che orientano le scelte di gestione 7

2. RELAZIONE GENERALE 8

2.1. Obiettivi GENERALI e PRIORITà STRATEGICHE per L'anno di riferimento 8

2.2. Definizione e giustificazione delle priorità 9

3. RELAZIONE TECNICA 12

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PER OBIETTIVO OPERATIVO 12

1. OBIETTIVO GENERALE: CURA, TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE. 12

2. OBIETTIVO GENERALE: DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE15

3. OBIETTIVO GENERALE: VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA, TURISTICO-RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE 19

COMPUTO TRIENNALE 22

4. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 34

5. ELABORATI CARTOGRAFICI 35

5.1. Carta degli interventi forestali, silvofaunistici, agropastorali (1: 25.000) 35

5.2. Carta degli interventi infrastrutturali (1:25.000) 35

1. GENERALITÀ SUL COMPLESSO FORESTALE

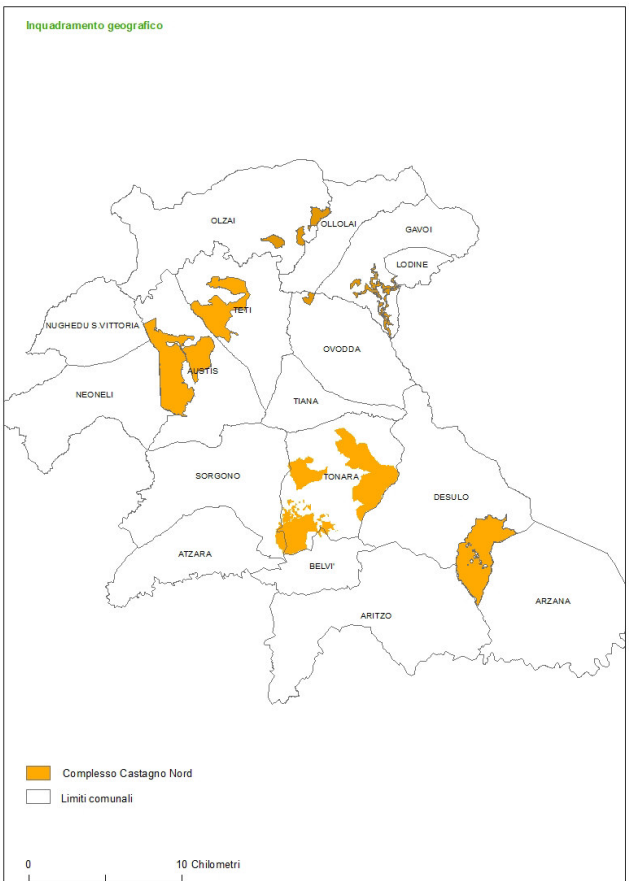
1.1. NOME DEL COMPLESSO

Complesso Forestale Castagno Nord

1.2. SCHEMA CON SUPERFICI TERRITORIALI AMMINISTRATE E TITOLO DI GESTIONE

Complesso Forestale	P.F.				
		Occupazione RD 3267/1923	Demaniali (99 anni)	Pubbliche (30 anni)	Totale
Castagno Nord	P.F. Uatzo		782.93 ha		782.93 ha
	P.F. Muggianeddu		183.54 ha		183.54
	P.F. Laghi			467.61 ha	467.61 ha
	P.F. Girgini			1036.52 ha	1036.52 ha
	P.F. M.te Corte		187.03 ha	557.60 ha	744.63 ha
	P.F. Borta Melone		114.43 ha	854.88 ha	969.31 ha

1.3. INQUADRAMENTO FISICO AMBIENTALE SINTETICO



Inquadramento cartografico (mappa)

Inquadramento amministrativo

Comune	Superficie interessata	
	ha	%
Desulo	1.036,52	50,46
Tonara	966,47	11,3
Austis	744,63	7,18
Teti	969,31	5,89
Gavoi		6,84
Olzai		6,30
Ovodda		12,30

Altimetria [m s.l.m.]

Classe altimetrica	Superficie interessata	
	ha	%
0-200		
200-400	54,01	0,99
400-600	764,30	14,12
600-800	2926,58	54,09
800-1000	252,04	4,65
>1000	888	26,15

Pendenza [%]

Classe di pendenza	Superficie interessata	
	ha	%
0-5	104,89	1,93
5-10	263,44	4,87
10-20	1668,13	30,83
20-50	3321,73	61,40
>50	52,02	0,96

Unità di paesaggio

Acque

Paesaggi su calcari, dolomie e calcari dolomitici del Paleozoico e del Mesozoico e re versante

Paesaggi su metamorfiti (scisti, scisti arenacei, argilloscisti, ecc.) del Paleozoico e relativi depositi di versante

Paesaggi su rocce intrusive (graniti, granodioriti, leucograniti, ecc.) del Paleozoico e relativi depositi di versante

Pedologia

Acque

Profili A-Bw-C e A-C, da poco profondi a profondi, da sabbioso franchi a franco sabbiosi, permeabili, da subacidi ad acidi, parzialmente desaturati.

Profili A-Bw-C, A-Bt-C e subordinatamente A-C, da poco profondi a profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, subacidi, parzialmente desaturati.

Profili A-Bw-C, A-C, subordinatamente A-Bt-C e roccia affiorante, da poco profondi a profondi, da sabbioso franchi a franco sabbioso argillosi, permeabili, da subacidi ad acidi, parzialmente desaturati.

Profili A-Bw-C, e subordinatamente A-Bt-C, da poco profondi a profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, subacidi, parzialmente desaturati.

Profili A-C, A-Bw-C e subordinatamente roccia affiorante, da poco a mediamente profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, subacidi, parzialmente desaturati.

Profili A-C, A-Bw-C e subordinatamente roccia affiorante, da poco a mediamente profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, permeabili, subacidi, parzialmente desaturati.

Profili A-C, A-Bw-C, roccia affiorante e subordinatamente suoli a profilo A-Bt-C, da poco a mediamente profondi, da sabbioso franchi a franco sabbioso argillosi, permeabili, da subacidi ad acidi, parzialmente desaturati.

Profili A-C, A-Bw-C, roccia affiorante, da poco a mediamente profondi, da sabbioso franchi a franco sabbiosi, permeabili, da subacidi ad acidi, parzialmente desaturati.

Roccia affiorante e suoli a profondità Ç[a] variabile nelle anfrattuosit├á della roccia, con profili A-R e subordinatamente A-Bt-R, argillosi, poco permeabili, neutri, saturi.

Roccia affiorante, suoli a profilo A-C e subordinatamente A-Bw-C, poco profondi, da sabbioso franchi a franco sabbiosi, permeabili, acidi, parzialmente desaturati.

Roccia affiorante, suoli a profilo A-C e subordinatamente A-Bw-C, poco profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, mediamente permeabili, subacidi, parzialmente desaturati.

Uso del suolo

Categorie di Uso del Suolo	Sup [ha]	Sup [%]
aree a pascolo naturale	227	4,19
aree a ricolonizzazione artificiale	1008,31	18,63
aree agroforestali	45,48	0,84
aree con vegetazione rada >5% e <40%	122,9	2,27
aree prevalentemente occupate da coltura agrarie con presenza di spazi naturali importanti	0,5	0,009
aree estrattive	3,09	0,05
aree ricreative e sportive	0,74	0,01
bacini artificiali	122,01	2,25
bacini naturali	0,45	0,008
boschi misti di conifere e latifoglie	266,93	4,93
bosco di conifere	237,22	4,38
bosco di latifoglie	1718,86	31,77
castagneti da frutto	4,44	0,08
cespuglieti ed arbusteti	77,77	1,43
colture temporanee associate ad altre colture permanenti	0,16	0,0003
fabbricati rurali	2,16	0,04
gariga	563,29	10,41
insediamento di grandi impianti di servizi	0,035	0,0006
macchia mediterranea	990,24	18,30
pioppeti, saliceti, eucalitteti ecc. anche in formazioni miste	1,42	0,026
prati artificiali	9,96	0,18
seminativi in aree non irrigue	2,65	0,049
sistemi colturali e particellari complessi	0,16	0,003
sugherete	63,3	0,72
aree a pascolo naturale	227	4,19

1.4. ISTITUTI DI TUTELA ED ALTRI VINCOLI CHE ORIENTANO LE SCELTE DI GESTIONE

Trattandosi di un territorio a notevole valenza paesaggistico- naturalistico è sottoposto ai seguenti vincoli:

P.F. Girgini (Desulo), di cui l'intero perimetro 1036,52 ettari ricadono nella ZSC "Monti del Gennargentu" identificato con codice ITB 021103, il 99% della superficie del complesso forestale è sottoposta a vincolo idrogeologico (RD 3267/23);

Istituto di protezione	*Riferimenti normativi*	*Superficie interessata (Complessi forestali)*	
		Ha	*%*
Siti di interesse comunitari	Dir CE 43/92	1038,22	44,70

Altri vincoli	*Riferimenti normativi*	*Superficie interessata (Complessi forestali)*	
		Ha	*%*
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico	RD 3267/23	5359	99,08

Per quanto riguarda la rete Natura 2000 nel complesso ricade il Sito di Interesse Comunitario del "Monti del Gennargentu istituito ai sensi della direttiva Habitat. Nella tabella successiva sono riportati i principali dati dei siti della rete, con particolare riferimento agli habitat dell'allegato 1 della direttiva 93/42 "Habitat".

Tabella 1.4: I Siti di Interesse Comunitario (Direttiva 92/43 "Habitat") della Rete Natura 2000

Sito	*Superficie (ha)*	*Habitat elencati all'Allegato 1 della Direttiva*
ITB021103 Monti del Gennargentu	45000	5130 Brughiere a ginepri nani Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli Ginepreti a Juniperus sibirica Burgsd. 4090 Arbusti spinosi emisferici corsico – sardi Lande oro - mediterranee endemiche a ginestre spinose Formazioni ad Astragalus sp. Formazioni cirno-sarde ad Euphorbia sp. Formazioni cirno-sarde a Thymus sp. Formazioni cirno-sarde a Genista sp. Formazioni cirno-sarde a Berberis sp. Formazioni cirno-sarde ad Anthyllis sp. 91H0 * Querceti a roverella della Sardegna Boschi pannonici di Quercus pubescens

		Formazioni residue a bassa densità con grandi esemplari tipiche dell'area precacuminale 9580 * Boschi di tasso della Sardegna Boschi mediterranei di Taxus baccata 9560 * Formazioni a Juniperus oxycedrus Foreste endemiche di Juniperus spp. Formazioni a Juniperus oxycedrus L. ssp. oxycedrus del Gennargentu orientale e meridionale 92D0 Gallerie italiane ad ontani Gallerie e forteti ripari meridionali Ontaneti a galleria del Gennargentu 9340 Leccete sarde Foreste di Quercus ilex e Q. rotundifolia Leccete dell'orizzonte mesofilo 9380 Boschi di agrifoglio Foreste di Ilex aquifolium Formazioni di Ilex aquifolioum L. presenti nei versanti settentrionali del Gennargentu 8210 Rupi basiche dell'Italia meridionale Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica Pareti dei calcari centro orientali

Infine per concludere questa breve sintesi sugli istituti di protezione, è bene ricordare che tutte le superfici boscate sono riconosciute come bene paesaggistico oggetto di tutela dal D.Lgs. 42/04 (Codice Urbani).

2. RELAZIONE GENERALE

2.1. OBIETTIVI GENERALI E PRIORITÀ STRATEGICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO

In sede di elaborazione degli indirizzi strategici, la Giunta regionale (DGR n. 15/17 DEL 21.03.2017), ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 27 aprile 2016, n. 8, ha fornito le direttive cui l'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) deve attenersi nell'esercizio della sua attività, declinate in Obiettivi Generali e Priorità Strategiche.

OBIETTIVO GENERALE DGR n. 15/17 DEL 21.03.2017	**PRIORITÀ STRATEGICA** DGR n. 15/17 DEL 21.03.2017
1. CURA, TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE	1.1 – Gestione forestale pianificata orientata alla conservazione della qualità dei sistemi ecologici, gestione integrata silvo-faunistica, moderni approcci alle attività selvicolturali, attività vivaistica.
	1.2 - Rimboschimento, mantenimento e miglioramento dei sistemi forestali esistenti, rinaturalizzazione, ricostituzione boschiva di aree danneggiate da incendi o da altre avversità.

	1.3 Ripristino funzionale e strutturale dei sistemi forestali in contesti litoranei e dunali.
2. DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	2.1 – Attuazione, in tutto il territorio regionale, delle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle campagne antincendio: 2.1.1 - attività di prevenzione diretta e indiretta contro gli incendi boschivi, (tra cui: collaborazione alla predisposizione del Piano Regionale Antincendio 2017-2019; attuazione interventi destinati a ridurre le cause potenziali alle origini degli incendi; monitoraggio del territorio per l'avvistamento precoce attraverso postazioni di vedetta e sopralluoghi sul campo; realizzazione fasce parafuoco; 2.1.2 - interventi in emergenza, supporto alla lotta attiva contro gli incendi.
	2.2 - Esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei territori a rischio ivi inclusi gli interventi di difesa del suolo, sistemazione idraulico-forestale, rimboschimento e rinsaldamento, attività di presidio idraulico e idrogeologico.
	2.3 - Programma straordinario di interventi di pulizia degli alvei fluviali da vegetazione e materiali ingombranti, finalizzato a ridurre il rischio idraulico in tutto il territorio regionale
3. VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA, TURISTICO-RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE	3.1 - Valorizzazione economica delle foreste e della sua multifunzionalità, promozione dell'impresa forestale in un'ottica di gestione forestale sostenibile e sviluppo delle filiere (foresta-legno, foresta –prodotti non legnosi, foresta-sughero). Collaborazione per la definizione di un programma pluriennale per lo sviluppo della sughericoltura, accompagnato da azioni complementari di sostegno al comparto.
	3.2 -- Promozione di attività di turismo rurale e ricreativo nelle foreste (realizzazione e manutenzione di aree e sentieristica attrezzate per attività ricreative, turistiche, sportive e didattiche) per il miglior utilizzo economico di beni, opere e risorse dell'Agenzia, garantendo l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito delle politiche di coesione (PO FESR, APQ).
	3.3 -Promozione della certificazione della gestione forestale.
	3.4 - Valorizzazione e promozione del patrimonio con azioni volte alla tutela del paesaggio, i sistemi agro-silvo-pastorali, inclusa la conservazione e valorizzazione di infrastrutture rurali.
4. PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL SETTORE FORESTALE	4.1 - Realizzazione di attività divulgative, formative e informative sulle foreste e sull'ambiente naturale, in stretto raccordo con gli altri soggetti istituzionalmente competenti e le amministrazioni comunali.
	4.2 - Avvio di un progetto su valutazione servizi ecosistemici forestali.
5. SUPPORTO ALL'AZIONE DI ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA	5.1 - Supportare l'Unità di Progetto nelle attività di contrasto ed eradicazione alla PSA.
	5.2 - Attività di vigilanza e segnalazione di pascolo abusivo di suini bradi nei territori di proprietà o in gestione all'Agenzia; segnalazione, alle competenti autorità, della presenza, nei territori di proprietà o in gestione all'Agenzia, di strutture utilizzate per il ricovero di suini.
6. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE POLITICHE DELEGATE	6.1 - Impostazione di un sistema di controllo di gestione delle attività realizzate basato sui costi standard e mirante a migliorare la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi.
	6.2 - Valutazione dei risultati raggiunti, anche con finalità di comunicazione esterna e di monitoraggio dei servizi resi all'utenza.
	6.3 - Sistema di Contabilità Ambientale e Bilancio Ambientale: avvio di un progetto pilota.
7. RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE	7.1 - Migliorare il benessere organizzativo, la formazione, la valorizzazione delle competenze, avviare le progressioni di carriera e la dafinizione dei profili professionali.

2.2. DEFINIZIONE E GIUSTIFICAZIONE DELLE PRIORITÀ

Dalla breve analisi di contesto effettuata si desume che le principali destinazioni funzionali dei soprassuoli forestali presenti all'interno del complesso forestale devono essere ricondotte prioritariamente a quelle naturalistica e protettiva.

Tenendo in considerazione la localizzazione del complesso in aree ad alta valenza paesaggistica e ad elevata richiesta di fruizione turistico ricreativa appare evidente che la gestione della multifunzionalità della foresta trova il suo ambito applicativo ottimale.

Gli indirizzi e gli obiettivi operativi relativi alle attività del complesso forestale, definiti dalla Direzione Generale, sono schematicamente sotto sintetizzati:

OBIETTIVO OPERATIVO	**INDICATORE**
1.1.1 MONITORAGGI E INVENTARI	superficie monitorata o inventariata*; numero di specie faunistiche sottoposte ad interventi di monitoraggio e controllo della popolazione; interventi veterinari effettuati
1.1.2 GESTIONE CONSERVATIVA DEGLI HABITAT	superficie di intervento (ha)
1.1.3 CONSERVAZIONE IN SITU ED EX SITU** DEL GERMOPLASMA E RIPOPOLAMENTO FAUNA	numero delle specie conservate (allegato 1 DHo altre specie di interesse conservazionistico – naturalistico o agronomico); n. vivai conservativi gestiti; programma di attivazione osservatori permanenti sulla diversità vegetale avviato; numero di specie target ripopolate
1.2.1 RINATURALIZZAZIONE DEI SISTEMI FORESTALI SEMPLIFICATI* (rinfoltimento e rinaturalizzazione di cedui, soprassuoli a prevalenza di conifera, sugherete specializzate)	superficie di intervento (ha)
1.3.1 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ DEI SISTEMI LITORANEI	superficie di intervento (ha)
2.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIRETTA ED INDIRETTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	superficie di intervento (ha);
2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	SOLO PER IL PIANO PERFORMANCE: schieramento effettivo/schieramento teorico
2.1.3 INTERVENTI POST- EMERGENZIALI, ATTIVITÀ LEGATE ALLE FASI POST-INCENDIO	SOLO PER IL PIANO PERFORMANCE: interventi richiesti/interventi effettuati
2.1.4 POTENZIALE SCHIERAMENTO IN FASE EMERGENZIALI E POST EMERGENZIALI	n. di giornate programmate
2.2.1 RICOSTITUZIONE DEI SISTEMI FORESTALI INTERESSATI DA AVVERSITÀ BIOTICHE E ABIOTICHE	superficie di intervento (ha)
2.2.2 DIFESA DEL SUOLO A CARETTERE ESTENSIVO	superficie di intervento (ha)
2.3.1 MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA	superficie di intervento (ha)
3.1.1 SOSTEGNO ALLA FILIERA FORESTA-SUGHERO (tutti gli interventi connessi alla gestione delle sugherete)	superficie gestita (ha); quantità media/annua di sughero estratto (q.li)
3.1.2 SOSTEGNO ALLA FILIERA FORESTA-LEGNO E LEGNAME	superficie gestita (ha); quantità di prodotto (mc)
3.1.3 SOSTEGNO ALLA FILIERA FORESTA-BIOMASSE	superficie gestita (ha); quantità di prodotto (t)

3.1.4 SOSTEGNO ALLA FILIERA FORESTA-PRODOTTI NON LEGNOSI (no sughero)	numero di arnie allevate; quantità di miele prodotto (kg); introito dalle vendite
3.1.5 SOSTEGNO ALLA FILIERA VIVAISTICA FORESTALE (no vivai conservativi)	numero di piante prodotte; n. di piante vendute; introito dalle vendite; avvio di progetti sperimentali di filiera di specie di interesse agronomico e nutrizionale
3.2.1 CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE	km di sentieri gestiti e/o realizzati
3.2.2 GESTIONE DELL'OSPITALITÀ IN FORESTA	n di strutture gestite e n. di ospiti
3.3.1 ATTIVAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELLE FORESTE	superficie certificata (ha)
3.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO: ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI E PRIVATI (art. 37 LR 8/2016)	n. di collaborazioni attivate/richieste istruite positivamente (solo per piano delle performance); superficie di intervento per tipologia realizzato
4.1.1 ATTIVARE UN PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENZIA (per definire le attività di EAS/ESS coordinato con il piano di comunicazione).	Piano triennale EAS/ESS definito e coordinato con il Piano Comunicazione Forestas e RAS; eventi istituzionali ed interventi nelle scuole; n. di piante consegnate in seno al programma 1milione di alberi; n. di campagne di comunicazione social/web/brochure realizzate; n. di visualizzazioni/contatti/condivisioni attraverso i canali web/social di contenuti finalizzati alla divulgazione dei principi e delle azioni di EAS/ESS
4.2.1 AVVIO DI UN PROGETTO PER LA VALUTAZIONE DEI BENEFICI APPORTATI DAI PAESAGGI FORESTALI DELLA SARDEGNA ALLE POPOLAZIONI	Progetto definito
5.1.1 SUPPORTARE L'UNITÀ DI PROGETTO NELLE ATTIVITÀ DI CONTRASTO ED ERADICAZIONE ALLA PSA	n. di giornate programmate; n. di interventi effettuati/richiesti (per piano performance)
5.2.1 VIGILANZA E SEGNALAZIONE DI PASCOLO ABUSIVO DI SUINI BRADI NEI TERRITORI DI PROPRIETÀ O IN GESTIONE ALL'AGENZIA	n. di report mensili inviati annualmente

3. RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PER OBIETTIVO OPERATIVO

1. OBIETTIVO GENERALE: CURA, TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE.

Sulla base delle principali destinazioni funzionali individuate nelle aree forestali afferenti al Complesso, nel progetto esecutivo del 2024-2026 devono ritenersi prioritari gli obiettivi di difesa e conservazione del suolo, di tutela della biodiversità e dell'ambiente in generale.

PRIORITA' STRATEGICA: 1.1 – Gestione forestale pianificata orientata alla conservazione della qualità dei sistemi ecologici, gestione integrata silvo-faunistica, moderni approcci alle attività selvicolturali, attività vivaistica.

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO 1.1.2 Gestione conservativa degli habitat

ATTIVITA' OPERATIVA GFCO7- interventi connessi alla conversione dei cedui.

Il diradamento da debole a moderato sul ceduo semplice o matricinato, consiste nell'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovranumero, con una intensità dell'intervento tale da non interrompere la continuità della copertura. Sono comprese le operazioni seguenti: taglio, regolarizzazione delle ceppaie, sramatura, depezzatura e concentramento del materiale legnoso utilizzabile nei pressi del letto di caduta ed eventuale eliminazione del materiale di risulta.

Si tratta sostanzialmente di boschi cedui che si sono sviluppati su suoli accidentati, caratterizzati da presenza di roccia affiorante. Il bosco adesso si presenta come una formazione vegetale a densità e struttura irregolare, con ceppaie caratterizzate da un eccessivo numero di polloni soprannumerari a volte interessate da processi di marciume (conseguenza del taglio irrazionale avvenuto nel passato) facendo assumere alla vegetazione l'aspetto di un groviglio inestricabile.

L'intervento mira a creare una fustaia transitoria, attraverso interventi graduali di tipo basso e debole, in modo da creare solo lievi interruzioni della copertura vegetale anche sull'equilibrio ambientale piuttosto precario.

P.F. Uatzo Muggianeddu ha 11

P.F. Laghi ha 4

P.F. Monte Corte ha 3

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO 1.1.2 Gestione conservativa degli habitat

ATTIVITÀ OPERATIVA:GFC02-Cure colturali post-impianto

L'intervento consiste in lavori di diserbo, sarchiature, rincalzature delle piantine, compreso l'allontanamento e l'eliminazione del materiale di risulta, da eseguire a mano e limitatamente all'area di insidenza delle piante, per una superficie non inferiore a mq 1.00. Si procederà alla potatura e alla realizzazioni di innesti con le collezioni di diverse specie di melo, pero e ciliegio.

L'intervento interessa il frutteto sperimentale realizzato nel P.F. dei Laghi per una superficie di ha 24nell'anno

del bestiame le giovani piantine. Le cure colturali interesseranno l P.F. di:

P.F. Uatzo -Muggianeddu ha 5,5;

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO 1.1.3 CONSERVAZIONE IN SITU ED EX SITU** DEL GERMOPLASMA

In riferimento allo studio e alla valorizzazione della biodiversità vegetale della Sardegna, il vivaio "volante" del P.F. Girgini, destinato prima alla produzione di materiale di propagazione forestale per la produzione del postime necessario per la realizzazione degli interventi di rimboschimento, è stato convertito in vivaio conservazionistico che mira alla conservazione e riproduzione in situ delle specie endemiche del territorio ed in particolare di quelle del Gennargentu.

ATTIVITÀ OPERATIVA: VIV05-Attività di conservazione specie

Come negli anni precedenti si continuerà nella raccolta in loco dei semi, conservazione e messa a dimora. Oltre alle ordinarie pratiche agronomiche necessarie per una razionale

gestione del vivaio (concimazioni, diserbo, lavorazioni ecc.) non verrà trascurata la manutenzione delle opere infrastrutturali quali il modesto fabbricato di servizio, la sistemazione degli impianti di irrigazione, la recinzione perimetrale, piazzole, siepi, muretti di contenimento ecc.

PRIORITA' STRATEGICA: 1.2 - Rimboschimento, mantenimento e miglioramento dei sistemi forestali esistenti, rinaturalizzazione, ricostituzione boschiva di aree danneggiate da incendi o da altre avversità

Verranno attuate azioni di rinaturalizzazione dei rimboschimenti a prevalenza di conifere e misti verso formazioni forestali edificate da specie autoctone, sia in ambito naturalistico paesaggistico che in ambito protettivo, con finalità di miglioramento della complessità e funzionalità dei sistemi forestali, oltre a quelle paesaggistiche e di minore suscettività agli incendi;

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO 1.2.1 RINATURALIZZAZIONE DEI SISTEMI FORESTALI SEMPLIFICATI*

Si tratta di azioni finalizzate a favorire i processi di rinaturalizzazione di formazioni forestali artificiali a prevalenza di conifere; come nel caso dell'ambito protettivo, l'applicazione di forme di selvicoltura non rigidamente ancorate a tradizionali schemi basati su parametri tecnico economici, rappresenta l'orientamento principale per il recupero funzionale delle formazioni forestali semplificate a prevalenza di conifere in ambito paesaggistico. Non verranno trascurate le azioni di miglioramento dei soprassuoli forestali di latifoglie già avviate nel passato attraverso la conversione dei cedui e il diradamento delle fustaie transitorie, per accrescere la biodiversità, per aumentare la funzionalità dei sistemi forestali con riferimento alla regimazione delle acque e per esaltare la funzione paesaggistica;

ATTIVITÀ OPERATIVA: **GCF04 Interventi connessi al governo a fustaia di popolamenti artificiali a prevalenza di conifere**

Intervento di diradamento sistematico su fustaie di conifere e latifoglie, a carico delle piante dominanti e codominanti (chiome delle piante dominanti a distanza mediamente non superiore a m 1,50- 2,00), con asportazione del 30% degli individui, in particolare delle conifere, al fine di favorire una rapida affermazione delle specie autoctone (sughera e leccio) ed eliminare la competizione. In presenza di nuclei di rinnovazione di specie autoctone, si procederà con l'asportazione di esemplari di conifere sul margine per accelerare il processo di introduzione delle essenze naturali autoctone (con particolare riferimento alle specie della macchia). Sono

comprese, la spalcatura delle conifere, la potatura delle latifoglie, l'asportazione della vegetazione cespugliosa infestante al fine di favorire successivi interventi selvicolturali, l'allontanamento della ramaglia ed eventuale eliminazione del materiale di risulta e/o sistemazione dello stesso in cordonate concentramento ed sbosco del materiale legnoso.. L'intervento interessa i seguenti presidi forestali:

P.F. Uatzo Muggianeddu ha 14

P.F. Laghi ha 2

P.F. Monte Corte ha 12

ATTIVITÀ OPERATIVA:GFC02-Cure colturali post-impianto

Le cure colturali sono fondamentali per attenuare gli effetti della siccità primaverile-estiva che nella stazione sulla quale è stato fatto l'impianto si presenta in maniera spiccata. Inizialmente sarà necessaria un'operazione colturale per la ripulitura con intervento finalizzato alla sola asportazione della vegetazione cespugliosa infestante e concorrenziale.

Dopodiché si potranno iniziare le cure colturali ai giovani impianti, consistenti in lavori di pulizia, diserbo, zappettature, sarchiature, rincalzature delle piantine, compreso l'allontanamento e l'eliminazione del materiale di risulta, da eseguire a mano e limitatamente all'area di insidenza delle piante. Nel P.F. di Girgini contestualmente alle cure colturali si procederà alla rimozione delle gabbie metalliche di protezione delle singole piante ed eventualmente al loro riutilizzo per proteggere dal morso del bestiame le giovani piantine. Le cure colturali interesseranno il P.F. di Girgini per ha 37

2. OBIETTIVO GENERALE: DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Attuazione di interventi di sistemazione idraulico - forestale estensive e parzialmente a carattere intensivo, negli ambiti territoriali sottoposti ad elevata pressione antropica con diffusi fenomeni di degrado perseguendo finalità di riqualificazione, recupero o ripristino (riduzione del rischio idraulico, miglioramento della stabilità dei versanti, miglioramento della qualità ambientale in generale); Si tratta di azioni finalizzate a favorire mediante interventi di rimboschimento la stabilizzazione dei versanti e la conservazione dei sistemi forestali in aree di interesse naturalistico – paesaggistico (gestione conservativa dei boschi di neoformazione).

PRIORITA' STRATEGICA: 2.2 - Esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei territori a rischio ivi inclusi gli interventi di difesa del suolo,

sistemazione idraulico-forestale, rimboschimento e rinsaldamento, attività di presidio idraulico e idrogeologico.

Oltre agli interventi prettamente forestali (ricostituzione, rimboschimenti e cure colturali) non verranno tralasciate le attività di prevenzione dirette e indirette contro gli incendi boschivi quali la manutenzione manuale dei viali parafuoco, rientrano nel programma la predisposizione di misure di prevenzione, sorveglianza, lotta attiva, avvistamento e le attività di prevenzione degli incendi di interfaccia da eseguire con i Comuni.

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO 2.2.1 RICOSTITUZIONE DEI SISTEMI FORESTALI INTERESSATI DA AVVERSITÀ BIOTICHE E ABIOTICHE

Si tratta di azioni mirate alla conservazione dei sistemi forestali in aree di interesse naturalistico – paesaggistico, del recupero di aree percorse da incendio e da avversità biotiche e abiotiche e del recupero di sistemi forestali danneggiati da sovra pascolamento.

ATTIVITÀ OPERATIVA: GFC09-Ricostituzione boschiva e interventi fitosanitari

L'intervento risulta il più adeguato per rinvigorire le ceppaie degradate in seguito a incendi e sovrapascolamento di querce e specie della macchia mediterranea. Le operazioni consistono in interventi di tramarratura o succisione delle ceppaie intristite e deperienti, taglio dei polloni soprannumerari, potature, depezzatura e concentramento del materiale legnoso utilizzabile nei pressi del letto di caduta. Sono comprese l'asportazione della vegetazione cespugliosa infestante al fine di favorire successivi interventi selvicolturali, l'allontanamento della ramaglia ed eventuale eliminazione del materiale di risulta e/o sistemazione dello stesso in cordonate concentramento ed esbosco del materiale legnoso. L'attività inoltre verrà estesa anche al taglio delle piante abbattute e danneggiate dal vento e dalla neve, di quelle secche e danneggiate da attacchi parassitari. L'intervento non localizzato ma diffuso in diverse località dei P.F. consiste nel taglio delle piante secche e danneggiate da avversità biotiche ed abiotiche, quali sughere che sono risultate essere estremamente suscettibili all'attacco della forma imperfetta del fungo Biscogniauxia mediterranea, ossia il *cancro carbonioso* della quercia da sughero. Si procederà pertanto all'utilizzo della lotta meccanica tramite il taglio e immediato abbruciamento del materiale infetto sul posto. Qualora invece si tratti di piante abbattute dal vento, e dalla neve le stesse verranno depezzate ed esboscate. I P.F. interessati nel triennio sono:

P.F. Girgini ha 18;

P.F. Laghi ha 9;

P.F. Monte Corte ha 10;

P.F. Borta Melone ha 30;

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO 2.2.2 DIFESA DEL SUOLO A CARETTERE ESTENSIVO

Si tratta di azioni finalizzate a favorire mediante interventi di rimboschimento la stabilizzazione dei versanti e la conservazione dei sistemi forestali in aree di interesse naturalistico – paesaggistico (gestione conservativa dei boschi di neoformazione.

ATTIVITÀ OPERATIVA:GFC02-Cure colturali post-impianto

Le cure colturali sono fondamentali per attenuare gli effetti della siccità primaverile-estiva che nella stazione sulla quale è stato fatto l'impianto si presenta in maniera spiccata. Inizialmente sarà necessaria un'operazione colturale per la ripulitura con intervento finalizzato alla sola asportazione della vegetazione cespugliosa infestante, allontanamento ed eliminazione del materiale di risulta, da eseguire a mano e limitatamente all'area di insidenza delle piante,negli impianti specializzati di Uatzo-Muggianeddu verranno effettuati anche interventi di potatura e innesti. Le cure colturali interesseranno il P.F. Uatzo -Muggianeddu per una superficie di ha 5,5;

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO 2.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIRETTA ED INDIRETTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI

Rientrano nel programma la predisposizione di misure di prevenzione, sorveglianza, lotta attiva, avvistamento e le attività di prevenzione degli incendi di interfaccia da eseguire con i Comuni

ATTIVITÀ OPERATIVA: AIB12-Manutenzione manuale fasce in economia

La manutenzione manuale consiste nella eliminazione totale della vegetazione arbustiva ed erbacea, compreso l'allontanamento del materiale di risulta e la successiva eliminazione la ripulitura manuale verrà eseguita con l'ausilio di decespugliatori, falciole e zappe. La manutenzione meccanica verrà eseguita mediante ripulitura meccanica con apripista e ripper di adeguata potenza e consiste nella eliminazione totale della vegetazione arbustiva ed erbacea, compreso l'allontanamento del materiale di risulta e la successiva eliminazione.

P.F. Uatzo -Muggianeddu ha 30;

P.F. Laghi ha 12;

P.F. Monte Corte ha 42;

P.F. Borta Melone ha 9;

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO 2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI

La prevenzione e la lotta contro gli incendi è articolata in servizi di vedetta e di lotta come stabilito dal piano AIB della Regione Sardegna. Il servizio di prevenzione e lotta sarà attuato contro gli incendi che dovessero verificarsi all'interno del complesso e nelle aree limitrofe gestite dal Servizio di Nuoro. L'intervento sarà attuato anche in altre aree dei comparti antincendio vicini e in particolare in quelle di sicuro interesse forestale e naturalistico.

ATTIVITÀ OPERATIVA: AIB01-Squadra AIB h8

Il servizio di pronto intervento, articolato così come prevede il Piano antincendi Regionale, verrà svolto con l'impiego di uomini e mezzi idonei alla lotta al fuoco organizzati in squadre che presteranno servizio in doppi turni con orario sfalsato o in un unico turno in continuo collegamento con quello dei complessi demaniali vicini e con la sala operativa provinciale di comparto. Tale organizzazione darà la possibilità di avere la presenza di un consistente numero di addetti nelle ore di maggior pericolo e la presenza continua di personale di presidio qualora altro ne venga mobilitato all'esterno per eventuali grosse emergenze. L'attività riguarderà tutti i P.F.

ATTIVITÀ OPERATIVA: AIB07-Vedetta AIB05/AIB06/AIB07

La prevenzione contro gli incendi è articolata in servizi di vedetta come stabilito dal piano AIB della Regione Sardegna. Il servizio sarà assicurato per tutta la durata della campagna antincendi con turni giornalieri di otto ore per cinque giorni settimanali per addetto in maniera tale da garantire la presenza degli addetti 24\24 h ed in alcuni casi con turni di 16 e 8 ore. Nei periodi e nelle fasce orarie più critiche con particolare riguardo alle zone a maggior rischio sarà attuato anche il servizio con personale itinerante.

ATTIVITÀ OPERATIVA: AIB15-Azioni di prevenzione antincendio presso i Comuni

Su richiesta dei Comuni che ricadono nel C.sso forestale , come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale e dalle Prescrizioni Regionali antincendio alcune maestranze dell'EFS saranno impegnate nelle attività di prevenzione di competenza dello stesso Comune. I dipendenti saranno altresì impegnati in eventuali interventi di protezione civile.

3. OBIETTIVO GENERALE: VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA, TURISTICO-RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE

Si tratta di azioni mirate al miglioramento, al mantenimento dei tipici sistemi agro - forestali dell'area, dei rimboschimenti artificiali e dei prati pascolo arborati. Nell'ambito del miglioramento e valorizzazione dei prodotti non legnosi e delle attività economiche eco-sostenibili ed eco-compatibili si continuerà con le attività legate all'apicoltura ed al progetto miele. Manutenzione manuale della rete sentieristica.

PRIORITA' STRATEGICA: 3.2 -- Promozione di attività di turismo rurale e ricreativo nelle foreste (realizzazione e manutenzione di aree e sentieristica attrezzate per attività ricreative, turistiche, sportive e didattiche) per il miglior utilizzo economico di beni, opere e risorse dell'Agenzia, garantendo l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito delle politiche di coesione (PO FESR, APQ).

Tenendo in considerazione la localizzazione del complesso in aree ad alta valenza paesaggistica e ad elevata richiesta di fruizione turistico ricreativa appare evidente che la gestione della multifunzionalità della foresta trova il suo ambito applicativo ottimale. la realizzazione di interventi infrastrutturali finalizzati al miglioramento della fruizione delle aree interne con finalità turistico - ricreative (turismo ambientale e culturale). A integrazione delle attività prettamente forestali e per una più efficace azione nel campo dell'educazione ambientale e di una gestione sostenibile dell'ambiente gli interventi sono finalizzati alla tutela e valorizzazione turistica.

OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO 3.2.1 CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE

Oltre alla manutenzione della rete sentieristica realizzata con la Misura POR, verranno ripristinati altri itinerari che uniscono e raccordano emergenze di carattere naturalistico e biologico, saranno inoltre ripristinati gli stradelli di servizio all'interno delle aree interessate dalle attività lavorative.

ATTIVITÀ OPERATIVA:GFC15-Manutenzione ordinaria di sentieri in economia

Gli interventi consisteranno nella manutenzione del sentiero mediante taglio di rami e branche che ostacolano il passaggio, allontanamento della vegetazione cespugliosa esistente, spietra mento, sistemazione manuale del tracciato del sentiero, manutenzione della paleria e della segnaletica verticale e orizzontale.

P.F. Uatzo -Muggianeddu Km 6;

P.F. Girgini Km 42;

P.F. Monte Corte Km 4,5;

P.F. Borta Melone Km 15;

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Nella redazione di questo programma alcune attività non sono riferibili ad un obiettivo particolare, ma sono da considerarsi come complementari a tutte le attività del Complesso.

Sono da considerare attività complementari:

- Manutenzione ordinaria fabbricati di servizio
- Gestione o Gestione opifici e/o falegnamerie
- Manutenzione ordinaria di piste e strade in economia
- Manutenzione straordinaria di piste e strade in economia
- Manutenzione recinzioni
- Custodia e servizi generali
- Sorveglianza confini e fide pascolo ed eventuale manutenzione recinzioni (Guardie Perimetro)
- Oneri vari

ATTIVITÀ OPERATIVA GFC11-Manutenzione ordinaria fabbricati in economia

I lavori consisteranno nella manutenzione delle diverse infrastrutture di servizio edifici, garage, centri di cantiere, vedette, rifugi operai e opere accessorie quali vasconi antincendio, manutenzione di condotte di adduzione, sorgenti, staccionate, aree di sosta, capanni di avvistamento ecc..

ATTIVITÀ OPERATIVA- GFC13-Manutenzione ordinaria di piste e strade in economia

Trattasi di un' attività ordinaria rivolta in particolare ad agevolare il transito sia dei mezzi dell'Amm/ne che delle maestranze impegnate nei lavori e nel servizio di controllo e prevenzione durante il periodo antincendio. La manutenzione ordinaria della rete viabile secondaria (piste forestali), consiste nella eliminazione della vegetazione, colmatura delle buche, costruzione e pulizia delle cunette, sistemazione del piano viario.

ATTIVITÀ OPERATIVA- GFC14-Manutenzione straordinaria di piste e strade in economia

L'intervento prevede, oltre alle operazioni descritte per la manutenzione ordinaria, la sistemazione del piano viario, spargimento di tout-venant, messa in opera di tubolari, eventuale realizzazione di massicciate, muretti di contenimento, realizzazione di pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, sagomatura e profilatura delle scarpate e del ciglio.

ATTIVITÀ OPERATIVA- GFC18-Manutenzione recinzioni

Manutenzione ordinaria di recinzione perimetrale in rete metallica su pali in legno e ferro, consistente nella sostituzione di tratti obsoleti a completamento di quelle già realizzate negli anni precedenti, allo scopo di evitare eventuali sconfinamenti di bestiame.

ATTIVITÀ OPERATIVA GFC22- Gestione opifici

Le attività complementari di gestione dell'officina è di fondamentale importanza nel complesso forestale, poiché gli addetti lavorano a supporto delle attività forestali e consentono di effettuare tutte quelle piccole riparazioni e manutenzioni a carico delle attrezzature e dei macchinari presenti nei diversi presidi.

ATTIVITÀ OPERATIVA- GFC31-Sorveglianza confini e fide pascolo ed eventuale manutenzione recinzioni (Guardie Perimetro)

Il servizio viene effettuato sopratutto per evitare sconfinamenti di bestiame ed eventuale furto di legname

Custodia e servizi generali

Attività legate alla custodia e sorveglianza dei locali e delle infrastrutture di cantiere.

ONERI VARI

Gli oneri vari (permessi sindacali, malattia, infortuni visite mediche, giornate perse per maltempo, ecc.) vengono stimati in modo statistico sulla base di quanto rilevato in sede di stato finale dei lavori degli anni precedenti. riportando in tabella i valori medi riscontrati nelle ultime annualità nei presidi del Complesso

COMPUTO TRIENNALE

ANNUALITA'	Presidio	Obiettivo Operativo	Azione operativa	INTERVENTO	TIPO	ESECUZIONE	UM	Q	MANODOPERA	MATERIALI	NOLI	GG TOT
2024	Uatzo Muggianeddu	2.2.2	GFC02	Potatura impianti specializzati	P	AD	ha	1,50	€ 10.532,26	€ 23,40	€ 0,00	78
2024	Uatzo Muggianeddu	1.2.1	GFC04	Diradamento moderato su fustaie di conifere e latifoglie al fine di favorire l'affermazione delle latifoglie (sughera e leccio) l'intervento, previa ripulitura del del bosco, consiste nel taglio, sramatura , depezzatura, essbosco	P	AD	ha	6,00	€ 200.977,83	€ 4.251,00	€ 0,00	1515
2024	Uatzo Muggianeddu	1.1.2	GFC07	Diradamento da debole a moderato di ceduo semplice o matricinato	P	AD	ha	3,00	€ 89.622,30	€ 1.852,50	€ 0,00	673
2024	Uatzo Muggianeddu	2.1.1	AIB07	Vedette servizio di avvistamento	S	AD	GIORNI	94,00	€ 70.953,08	€ 0,00	€ 0,00	526
2024	Uatzo Muggianeddu	2.1.1	AIB01	Lotta attiva servizio antincendio con squadre di pronto intervento	S	AD	GIORNI	150,00	€ 75.482,01	€ 15.000,00	€ 0,00	669
2024	Uatzo Muggianeddu	2.1.1	AIB12	Eliminazione manuale della vegetazione arbustiva ed erbacea	S	AD	ha	10,00	€ 70.822,62	€ 2.000,00	€ 0,00	538
2024	Uatzo Muggianeddu	2.1.1	AIB15	Prevenzione incendi interfaccia Comune di Tonara	S	AD	gg	100,00	€ 25.160,67	€ 0,00	€ 0,00	186
2024	Uatzo Muggianeddu	0.0.0	GFC13	Manutenzione ordinaria di rete viabile principale e secondaria	S	AD	mq	45.000,00	€ 226.446,02	€ 11.700,00	€ 4.500,00	1797

2024	Uatzo Muggianeddu	0.0.0	GFC18	Sostituzione di tratti obsoleti con rete,pali, filo spinato , al fine di evitare sconfinamenti di bestiame	S	AD	km	2,00	€ 47.152,96	€ 7.800,00	€ 400,00	380
2024	Uatzo Muggianeddu	3.2.1	GFC15	Manutenzione ordinaria di sentieri	S	AD	km	2,00	€ 5.125,32	€ 550,00	€ 0,00	40
2024	Uatzo Muggianeddu	0.0.0	GFC11	Manutenzione ordinaria fabbricati di servizio e AIB	S	AD	mq	80,00	€ 14.537,28	€ 2.600,00	€ 0,00	127
2024	Uatzo Muggianeddu	0.0.0	GFC22	Manutenzione e pulizia attrezzi di cantiere	S	AD	gg	90,00	€ 22.644,60	€ 450,00	€ 0,00	171
2024	Uatzo Muggianeddu	3.4.1	GFC28	Collaborazione comune di Tonara	S	AD	gg	95,00	€ 23.902,63	€ 0,00	€ 0,00	177
2024	Girgini	1.2.1	GFC02	Cure colturali,potature,sistemazione e allontanamento gabbie	P	AD	ha	15,00	€ 76.911,29	€ 234,00	€ 0,00	571
2024	Girgini	2.1.2	AIB01	Lotta attiva servizio antincendio con squadre di rponto intervento	S	AD	GIORNI	152,00	€ 55.855,31	€ 15.200,00	€ 0,00	526
2024	Girgini	2.1.2	AIB05	Vedette servizio di avvistamento	S	AD	GIORNI	142,00	€ 26.090,31	€ 0,00	€ 0,00	193
2024	Girgini	0.0.0	GFC13	Manutenzione ordinaria di rete viabile principale e secondaria	S	AD	mq	50.000,00	€ 183.734,58	€ 13.000,00	€ 5.000,00	1494
2024	Girgini	0.0.0	GFC18	sostituzione di tratti obsoleti con rete,pali, filo spinato , al fine di evitare sconfinamenti di bestiame	S	AD	km	4,00	€ 68.866,44	€ 15.600,00	€ 800,00	601

2024	Girgini	3.2.1	GFC15	Manutenzione ordinaria di sentieri	S	AD	km	14,00	€ 26.199,19	€ 3.850,00	€ 0,00	221
2024	Girgini	2.2.1	GFC09	Ricostituzione di formazioni boschiva a macchia e macchia foresta danneggiate da avversità biotiche e abiotiche	P	AD	ha	6,00	€ 140.659,02	€ 3.705,00	€ 0,00	1065
2024	Girgini	1.1.3	VIV05	gestione vivai conservativi e didattici/giardino botanico	S	AD	gg	850,00	€ 156.174,39	€ 4.250,00	€ 0,00	1188
2024	Girgini	2.1.4	AIB09	Protezione civile	S	AD	GIORNI	10,00	€ 8.846,48	€ 1.000,00	€ 0,00	72
2024	Girgini	2.1.4	AIB10	Protezione civile	S	AD	GIORNI	20,00	€ 40.829,91	€ 5.000,00	€ 0,00	338
2024	Girgini	3.4.1	GFC28	Collaborazione comune di Desulo	S	AD	gg	30,00	€ 5.512,04	€ 0,00	€ 0,00	41
2024	Girgini	0.0.0	GFC11	manutenzione di edifici, garage, centri di cantiere, rifugi operai e opere accessorie quali vasconi, condotte di adduzione, sorgenti, areee attezzate, ecc	S	AD	mq	125,00	€ 16.587,15	€ 4.062,50	€ 0,00	153
2024	Girgini	0.0.0	GFC22	gestione magazzino e attrezzi di cantiere	S	AD	gg	280,00	€ 51.445,68	€ 1.400,00	€ 0,00	391
2024	Girgini	0.0.0	GFC22	guardia perimetro	S	AD	gg	230,00	€ 42.258,95	€ 1.150,00	€ 0,00	322
2024	Girgini	0.0.0	GFC14	sistemazione manuale del piano stradale,cunette,scarpate, pozzetti di raccolta, spargimento di tou-venant ecc.	S	AD	mq	21.000,00	€ 278.664,11	€ 68.250,00	€ 21.000,00	2725

2024	Laghi	1.1.2	GFC02	Cure colturali colture,diserbo , potature, ecc	P	AD	ha	8,00	€ 55.862,01	€ 124,80	€ 0,00	415
2024	Laghi	2.2.1	GFC09	Ricostituzione di formazioni boschiva a macchia e macchia foresta danneggiate da avversità biotiche e abiotiche	P	AD	ha	3,00	€ 95.777,91	€ 1.852,50	€ 0,00	719
2024	Laghi	1.2.1	GFC04	Diradamento moderato su fustaie di conifere e latifoglie al fine di favorire l'affermazione delle latifoglie (sughera e leccio) l'intervento, previa ripulitura del del bosco, consiste nel taglio, sramatura , depezzatura, essbosco	P	AD	ha	2,00	€ 66.622,87	€ 1.417,00	€ 0,00	499
2024	Laghi	2.1.1	AIB06	Vedette servizio di avvistamento	S	AD	GIORNI	98,00	€ 49.042,74	€ 0,00	€ 0,00	363
2024	Laghi	2.1.1	AIB05	Vedette servizio di avvistamento	S	AD	GIORNI	65,00	€ 16.264,17	€ 0,00	€ 0,00	120
2024	Laghi	2.1.1	AIB01	Lotta attiva servizio antincendio con squadre di pronto intervento	S	AD	GIORNI	125,00	€ 62.554,51	€ 12.500,00	€ 0,00	555
2024	Laghi	2.1.1	AIB12	Eliminazione manuale della vegetazione arbustiva ed erbacea	S	AD	ha	4,00	€ 28.172,70	€ 800,00	€ 0,00	213
2024	Laghi	2.1.1	AIB15	Prevenzione incendi interfaccia Comune di Gavoi-Olzai	S	AD	gg	80,00	€ 20.017,44	€ 0,00	€ 0,00	148
2024	Laghi	0.0.0	GFC11	manutenzione di rifugi operai vedette e opere accessorie quali, condotte di adduzione, sorgenti, areee attezzate, ecc	S	AD	mq	30,00	€ 5.421,39	€ 975,00	€ 0,00	47
2024	Laghi	0.0.0	GFC13	Manutenzione ordinaria di rete viabile principale e secondaria	S	AD	mq	10.000,00	€ 50.043,61	€ 2.600,00	€ 1.000,00	397

2024	Laghi	0.0.0	GFC22	Manutenzione e pulizia attrezzi di cantiere	S	AD	gg	50,00	€ 12.510,90	€ 250,00	€ 0,00	94
						AD						
2024	Bortamelone	2.2.1	GFC09	Ricostituzione di formazioni boschiva a macchia e macchia foresta danneggiate da avversità biotiche e abiotiche	P	AD	ha	10,00	€ 216.132,31	€ 6.175,00	€ 0,00	1642
2024	Bortamelone	2.1.1	AIB06	Vedette servizio di avvistamento	S	AD	GIORNI	142,00	€ 48.107,48	€ 0,00	€ 0,00	356
2024	Bortamelone	2.1.1	AIB01	Lotta attiva servizio antincendio con squadre di pronto intervento	S	AD	GIORNI	150,00	€ 50.817,76	€ 15.000,00	€ 0,00	487
2024	Bortamelone	2.1.1	AIB12	Eliminazione manuale della vegetazione arbustiva ed erbacea	S	AD	ha	3,00	€ 14.304,26	€ 600,00	€ 0,00	109
2024	Bortamelone	2.1.1	AIB15	Prevenzione incendi interfaccia Comune di Teti	S	AD	gg	80,00	€ 13.551,40	€ 0,00	€ 0,00	100
2024	Bortamelone	0.0.0	GFC13	Manutenzione ordinaria di rete viabile principale e secondaria	S	AD	mq	55.000,00	€ 186.331,78	€ 14.300,00	€ 5.500,00	1527
2024	Bortamelone	0.0.0	GFC18	Sostituzione di tratti obsoleti con rete,pali, filo spinato , al fine di evitare sconfinamenti di bestiame	S	AD	km	2,00	€ 31.745,41	€ 7.800,00	€ 400,00	266
2024	Bortamelone	3.2.1	GFC15	Manutenzione ordinaria di sentieri	S	AD	km	5,00	€ 8.626,47	€ 1.375,00	€ 0,00	72

2024	Bortamelone	0.0.0	GFC11	manutenzione di edifici, garage, centri di cantiere, rifugi operai e opere accessorie quali vasconi, condotte di adduzione, sorgenti, areee attezzate, ecc	S	AD	mq	100,00	€ 12.233,90	€ 3.250,00	€ 0,00	114
2024	Bortamelone	0.0.0	GFC22	Manutenzione e pulizia attrezzi di cantiere	S	AD	gg	100,00	€ 16.939,25	€ 500,00	€ 0,00	129
2024	Bortamelone	3.4.1	GFC28	Collaborazione comune di Austis	S	AD	gg	80,00	€ 13.551,40	€ 0,00	€ 0,00	100
2024	Bortamelone	2.1.4	AIB09	Protezione civile	S	AD	GIORNI	10,00	€ 8.155,94	€ 1.000,00	€ 0,00	67
2024	Bortamelone	2.1.4	AIB10	Protezione civile	S	AD	GIORNI	15,00	€ 28.232,09	€ 3.750,00	€ 0,00	235
2024	Bortamelone	0.0.0	GFC14	sistemazione manuale del piano stradale,cunette,scarpate, pozzetti di raccolta, spargimento di tou-venant ecc.	S	AD	mq	17.500,00	€ 214.093,33	€ 56.875,00	€ 17.500,00	2137
2024	Bortamelone	0.0.0	GFC31	Guardia perimetro	S	AD	gg	230,00	€ 38.960,28	€ 230,00	€ 0,00	290
2024	Monte Corte	1.2.1	GFC04	Diradamento moderato su fustaie di conifere e latifoglie al fine di favorire l'affermazione delle latifoglie (sughera e leccio) l'intervento, previa ripulitura del del bosco, consiste nel taglio, sramatura , depezzatura, essbosco	P	AD	ha	4,00	€ 84.180,33	€ 2.834,00	€ 0,00	639
2024	Monte Corte	2.2.1	GFC09	Ricostituzione di formazioni boschiva a macchia e macchia foresta danneggiate da avversità biotiche e abiotiche	P	AD	ha	4,00	€ 80.679,16	€ 2.470,00	€ 0,00	611
2024	Monte Corte	2.1.1	AIB07	Vedette servizio di avvistamento	S	AD	GIORNI	110,00	€ 52.166,28	€ 0,00	€ 0,00	386

2024	Monte Corte	2.1.1	AIB01	Lotta attiva servizio antincendio con squadre di pronto intervento	S	AD	GIORNI	113,00	€ 35.726,00	€ 11.300,00	€ 0,00	348
2024	Monte Corte	2.1.1	AIB12	Eliminazione manuale della vegetazione arbustiva ed erbacea	S	AD	ha	14,00	€ 62.295,08	€ 2.800,00	€ 0,00	481
2024	Monte Corte	2.1.1	AIB15	Prevenzione incendi interfaccia Comune di Teti	S	AD	gg	120,00	€ 18.969,56	€ 0,00	€ 0,00	141
2024	Monte Corte	0.0.0	GFC13	Manutenzione ordinaria di rete viabile principale e secondaria	S	AD	mq	30.000,00	€ 94.847,78	€ 7.800,00	€ 3.000,00	783
2024	Monte Corte	0.0.0	GFC18	Sostituzione di tratti obsoleti con rete,pali, filo spinato , al fine di evitare sconfinamenti di bestiame	S	AD	km	0,50	€ 7.406,32	€ 1.950,00	€ 100,00	40
2024	Monte Corte	3.2.1	GFC15	Manutenzione ordinaria di sentieri	S	AD	km	1,50	€ 2.415,11	€ 412,50	€ 0,00	19
2024	Monte Corte	0.0.0	GFC11	manutenzione di edifici, garage, centri di cantiere, rifugi operai e opere accessorie quali vasconi, condotte di adduzione, sorgenti, areee attezzate, ecc	S	AD	mq	60,00	€ 6.850,12	€ 1.950,00	€ 0,00	65
2024	Monte Corte	0.0.0	GFC22	Manutenzione e pulizia attrezzi di cantiere	S	AD	gg	70,00	€ 11.065,57	€ 350,00	€ 0,00	85
2024	Monte Corte	3.4.1	GFC28	Collaborazione comune di Teti	S	AD	gg	80,00	€ 12.646,37	€ 0,00	€ 0,00	94
2024	Monte Corte	2.1.4	AIB09	Protezione civile	S	AD	GIORNI	10,00	€ 7.611,24	€ 1.000,00	€ 0,00	63

2024	Monte Corte	2.1.1	AIB01	Lotta attiva servizio antincendio con squadre di pronto intervento	S	AD	GIORNI	55,00	€ 17.388,76	€ 5.500,00	€ 0,00	169
2024	Monte Corte	1.1.2	GFC07	Diradamento da debole a moderato di ceduo semplice o matricinato	P	AD	ha	1,00	€ 18.769,32	€ 617,50	€ 0,00	139
2024	Monte Corte	0.0.0	GFC31	Guardia perimetro	S	AD	gg	230,00	€ 36.358,31	€ 230,00	€ 0,00	271

4. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Azione operativa		Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
Cod_Az op	Denominazione_Az op.																								
GFC01	Rimboschimenti	x	x	X	x	x	x															x	X	x	x
GFC02	Cure colturali post-impianto	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	X	X	x	X	X	x	X	X	x	x	X	x	x
GFC04	Interventi connessi al governo a fustaia di popolamenti artificiali a prevalenza di conifere	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x								X	x	x	X	x	x
GFC07	Interventi connessi alla conversione dei cedui	x	x	X	x	x	x													X	x	x	x	x	x
GFC09	Ricostituzione boschiva e interventi fitosanitari	x	x	X	x	x	x													X	x	x	X	x	x
GFC10	Sughericoltura	x	x	X	x	x	x													X	x	x	x	x	x
GFC11	Manutenzione ordinaria fabbricati in economia	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x	X	X	x	x	x	x	x
GFC13	Manutenzione ordinaria di piste e strade in economia	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x	X	X	x	x	x	x	x
GFC14	Manutenzione straordinaria di piste e strade in economia	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x	X	X	x	x	x	x	x
GFC15	Manutenzione ordinaria di sentieri in economia	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x
GFC18	Manutenzione recinzioni	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x	X	X	x	x	x	x	x
GFC31	Sorveglianza confini e fide pascolo ed eventuale manutenzione recinzioni (Guardie Perimetro)	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x
AIB01	Squadra AIB h8											x	x	x	x	X	X	x	X	X					
AIB07	Vedetta AIB h24											x	x	x	x	X	X	x	X	X					
AIB10	Giornata a pericolosità rossa (per PC)	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x	X	X	x	x	x	x	x
AIB12	Manutenzione manuale fasce in economia							X	x	x	x	x	x	x											
AIB13	Appalti per fasce							X	x	x	x	x	x	x											
AIB15	Azioni di prevenzione antincendio presso i Comuni							X	x	x	x	x	x	x											
VIV05	Attività di conservazione specie	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x	x	X
FAU01	Produzione miele							x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
EAR01	Attività di educazione ambientale/didattiche / dimostrative	x	x	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x	x	X

5. ELABORATI CARTOGRAFICI

5.1. CARTA DEGLI INTERVENTI FORESTALI, SILVOFAUNISTICI, AGROPASTORALI (1: 25.000)

5.2. CARTA DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI (1:25.000)